

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	XV
---------------------------	----

CAPITOLO I

CONTRATTI BANCARI E REGOLE DI TRASPARENZA

1. L'attività bancaria: cenni	2
1.1. Esiste un obbligo a contrarre della banca?	3
1.2. La concessione abusiva del credito	4
2. Breve introduzione alla trasparenza delle condizioni contrattuali	6
2.1. Trasparenza bancaria e nullità “di protezione”	12
3. La forma scritta dei contratti bancari	14
3.1. Particolari contratti che possono essere stipulati in altra forma (art. 117, comma 2, TUB)	16
3.2. Inosservanza della forma scritta (art. 117, comma 3, TUB)	19
3.3. Contratti bancari stipulati in epoca anteriore alla L. n. 154/1992	20
3.4. Firma grafometrica e contratti bancari: cenni	21
3.5. Il contratto bancario sottoscritto dal funzionario di banca “per verifica firma e poteri”	23
3.6. Il contratto bancario “monofirma”: il dibattito giurisprudenziale	24
3.6.1 La decisione delle Sezioni Unite n. 898/2018	28
3.7. Lettera di accettazione di proposta contrattuale (trascritta) sottoscritta dal solo cliente	32
4. Il c.d. fido di fatto	33
4.1. Indizi sintomatici dell'esistenza di un fido di fatto	36
4.2. Inidoneità di indici presuntivi e sintomatici a configurare un affidamento di fatto	39
4.3. Ammontare del fido di fatto e oneri probatori	41
5. Il contenuto dei contratti bancari	45
5.1. La convenzione relativa agli interessi: approfondimenti	50
5.2. Conseguenze dell'omessa o inesatta pattuizione di interessi, prezzi e condizioni	56
6. Il tasso annuale effettivo globale (TAEG)	60
6.1. TAEG/ISC: quadro normativo di sintesi	62
6.2. TAEG e credito ai consumatori	66
6.3. TAEG e polizza assicurativa	69
6.4. Le contestazioni sul TAEG nei contratti di mutuo: omessa indicazione	72

6.4.1.	L'omessa indicazione del TAEG nel contratto di mutuo non determina la nullità del contratto	75
6.4.2.	Focus argomentazioni contrarie alla qualificazione del TAEG come « contenuto tipico determinato » del contratto di mutuo	77
6.4.3.	Le contestazioni sull'errata indicazione del TAEG nei contratti di mutuo	78
6.4.4.	Erronea indicazione del TAEG nel contratto di mutuo: riepilogo giurisprudenziale	83
7.	La clausola <i>floor</i>	87
7.1.	Il dibattito sulla vessatorietà della clausola <i>floor</i>	89
7.2.	La clausola <i>floor</i> è uno strumento derivato?	95
7.3.	La clausola <i>floor</i> non fa assumere al contratto di mutuo cui accede la natura di strumento finanziario	96
8.	La “manipolazione” del tasso Euribor nell'elaborazione giurisprudenziale	101
9.	La modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (<i>ius variandi</i>)	106
9.1.	<i>Ius variandi</i> : approfondimenti operativi	109
9.2.	Il giustificato motivo	113
9.3.	La comunicazione relativa allo <i>ius variandi</i>	117
10.	Comunicazioni periodiche alla clientela (art. 119 TUB)	119
10.1.	Il diritto di accesso alla documentazione bancaria	121
10.2.	Modalità di esercizio della richiesta di produzione della documentazione bancaria	128
10.3.	I tempi di richiesta della documentazione bancaria	130
10.4.	I costi di reperimento e produzione della documentazione bancaria	135
10.5.	Documentazione bancaria e Codice della <i>privacy</i>	137
10.6.	Accesso alla documentazione bancaria e azione di rendiconto	140
10.6.1.	L'ambito di operatività dell'art. 119, commi 1 e 2, TUB	143
10.6.2.	La questione della prescrizione decennale dell'obbligo di rendiconto	146
10.7.	Rimedi contro l'inadempimento della banca (mancata produzione): l'ordine di esibizione <i>ex</i> art. 210 c.p.c	148
10.8.	Conseguenze della mancata produzione della documentazione richiesta	152
10.9.	Decreto ingiuntivo e altre opzioni operative	156
10.10.	La richiesta di produzione del contratto di finanziamento	159
10.11.	I tempi di conservazione del contratto di finanziamento da parte della banca	162

CAPITOLO II

I SINGOLI CONTRATTI BANCARI IN BREVE

1.	Il deposito bancario	167
1.1.	Il Fondo interbancario di tutela dei depositi	171
2.	L'apertura di credito	172
2.1.	Il contratto di apertura di credito	178
2.2.	La pignorabilità del fido bancario	180

2.3.	I costi dell'apertura di credito (art. 117- <i>bis</i> TUB)	183
2.3.1.	Orientamenti di vigilanza sulla "Remunerazione di affidamenti e sconfinamenti"	187
2.3.2.	Apertura di credito e conto corrente: un chiarimento operativo sulla pattuizione degli interessi debitori	188
2.4.	La commissione di massimo scoperto (CMS)	190
2.5.	Il recesso dall'apertura di credito	194
2.5.1.	Modalità di esercizio del recesso	199
2.5.2.	Recesso arbitrario e illegittimo della banca (revoca "brutale" del fido)	205
3.	L'anticipazione bancaria	210
4.	Il conto corrente bancario	211
4.1.	Aspetti di carattere operativo: rassegna della giurisprudenza di legittimità	214
4.2.	Il c.d. Conto di base	220
5.	Lo sconto bancario	222
6.	Le cassette di sicurezza	223
7.	Il mutuo bancario	225
7.1.	Il rimborso del mutuo	229
8.	La rinegoziazione dei mutui ipotecari in generale (tasso di interesse, durata)	231
8.1.	La rinegoziazione del contratto di mutuo bancario	235
8.2.	La revisione del tasso di interesse	237
8.3.	La modifica della durata del finanziamento	239
8.4.	L'eventuale annotazione a margine dell'iscrizione ipotecaria dell'intervenuto accordo modificativo	243
9.	Il contratto di <i>leasing</i> finanziario (quadro di sintesi giurisprudenziale)	245

CAPITOLO III

ANATOCISMO BANCARIO: QUESTIONI RICORRENTI

1.	L'anatocismo bancario: quadro di sintesi	251
2.	Le conseguenze della nullità della clausola anatocistica	258
3.	La Delibera CICR 9 febbraio 2000: art. 2 (Conto corrente)	261
3.1.	La Delibera CICR 9 febbraio 2000: art. 3 (Finanziamenti con piano di rimborso rateale)	265
3.2.	La Delibera CICR 9 febbraio 2000: art. 6 (Trasparenza contrattuale)	267
3.3.	Le modalità di adeguamento dei contratti in essere alla Delibera CICR 9 febbraio 2000	268
3.3.1.	La posizione della giurisprudenza di legittimità	274
4.	I problemi applicativi della seconda formulazione dell'art. 120, comma 2, TUB (Legge di stabilità 2014) e la sua immediata operatività	276
4.1.	Il dibattito giurisprudenziale: la seconda formulazione dell'art. 120, comma 2, TUB non è <i>self executing</i>	281
5.	L'anatocismo bancario nel quadro normativo vigente	284
5.1.	La Delibera CICR 3 agosto 2016, n. 343	288
6.	La non configurabilità dell'anatocismo nel conto corrente bancario	294

7.	La questione dell'anatocismo nei mutui bancari: gli interessi moratori	296
7.1.	L'ammortamento alla francese e le questioni aperte	302
7.2.	Ammortamento alla francese e interesse composto: il dibattito	306
7.3.	Rilievi essenziali di matematica finanziaria (ad uso dei giuristi)	312
7.4.	L'orientamento della giurisprudenza maggioritaria	313
7.5.	Ammortamento alla francese e anatocismo: lo "stato dell'arte" giurisprudenziale (sintesi)	322
7.6.	Discordanza tra il TAN contrattuale e il TAE	324
7.7.	La mancata indicazione in contratto del regime finanziario e delle modalità di calcolo degli interessi	328
7.7.1.	Breve ricognizione della normativa primaria e secondaria di settore	332
7.7.2.	Il dibattito giurisprudenziale	336
8.	Ammortamento francese e anticipata estinzione del finanziamento: cenni	340

CAPITOLO IV

USURA BANCARIA: PRINCIPALI CRITICITÀ OPERATIVE

1.	L'usura bancaria: quadro normativo di sintesi	341
2.	L'art. 644 c.p. e il tasso soglia usura	345
3.	La competenza territoriale del reato di usura nei contratti di mutuo	349
4.	L'art. 1815, comma 2, c.c.	350
5.	Il tasso soglia usura dei mutui a stato avanzamento lavori	353
6.	L'usura in concreto (art. 644, comma 3, c.p.)	355
7.	Le modalità di determinazione del tasso usurario (TEG)	359
7.1.	Le spese per assicurazione o garanzia	365
7.1.1.	Cessione del quinto dello stipendio e polizza assicurativa obbligatoria	369
7.2.	La penale di anticipata estinzione	373
7.3.	La commissione di massimo scoperto (CMS)	381
7.4.	Oneri connessi a strumenti finanziari derivati	388
8.	L'usura sopravvenuta: mutui e aperture di credito.	389
9.	Interessi moratori e usura: il dibattito dottrinale e giurisprudenziale	395
9.1.	Gli interessi moratori sono assoggettati alla normativa antiusura	405
9.2.	Il tasso-soglia degli interessi moratori: orientamenti a confronto	411
9.3.	Sezioni Unite n. 19597/2020: il tasso soglia usura degli interessi moratori	419
9.4.	Le conseguenze dell'usurarietà degli interessi di mora	421
9.5.	La (infondata) sommatoria di interessi corrispettivi e moratori	430
9.6.	Rilevanza degli interessi moratori usurari: sola pattuizione o concreta applicazione?	436
9.7.	Interessi di mora e clausola di salvaguardia	443
9.8.	Tasso effettivo di mora (c.d. TEMO): cenni	448
9.9.	Lo scenario del c.d. <i>worst case</i> : "illusionismo matematico"?	450
10.	Interessi moratori e penale di anticipata estinzione: un approccio "giurimetrico"	454
11.	Gli oneri probatori nelle controversie in materia di usura: rinvio	456
12.	Benefici di legge alle vittime dell'usura	456

CAPITOLO V

L'OPERATIVITÀ DI CREDITO FONDIARIO: QUESTIONI DIBATTUTE

1.	Il credito fondiario: osservazioni generali	461
2.	Gli elementi costitutivi di un'operazione di credito fondiario	464
3.	L'ipoteca nelle operazioni di credito fondiario	468
4.	Il limite massimo di finanziabilità	471
4.1.	La determinazione del valore dell'immobile cauzionale	473
4.2.	Conseguenze del superamento dei limiti di finanziabilità: quadro di sintesi giurisprudenziale	478
4.3.	I recenti sviluppi della giurisprudenza di legittimità	484
4.4.	La conversione del mutuo fondiario nullo in ipotecario ordinario	489
5.	L'anticipata estinzione e la risoluzione del contratto di finanziamento fondiario .	492
6.	La destinazione delle somme erogate: la questione del c.d. uso distorto del credito fondiario	497
6.1.	Il dibattito giurisprudenziale	499
6.2.	Il ripianamento di debiti pregressi mediante l'erogazione di nuovo credito ipotecario nella recente giurisprudenza di legittimità	507
6.3.	Collegamento negoziale tra mutuo ipotecario fondiario e rapporti di conto corrente da estinguere	511
6.4.	Rilievi critici	513
7.	L'esenzione dalla revocatoria fallimentare delle operazioni di credito fondiario .	515
7.1.	Problemi di coordinamento tra l'art. 39, comma 4, TUB e l'ultimo comma dell'art. 67 l. fall	518
8.	Il procedimento esecutivo: i privilegi processuali del creditore fondiario	520
8.1.	Esclusione dell'obbligo della notificazione del titolo esecutivo	521
8.2.	Titolo esecutivo idoneo all'esecuzione forzata	524
8.2.1	Contratto di mutuo, deposito cauzionale e titolo esecutivo . . .	527
8.2.2	La costituzione del deposito cauzionale realizza la piena disponi- bilità giuridica della somma erogata	530
8.3.	Esecuzione per credito fondiario: versamento diretto del prezzo al credi- tore fondiario da parte dell'aggiudicatario (art. 41, comma 4, TUB) . . .	534
8.4.	Art. 41, comma 4, TUB e fallimento	537
8.5.	Rapporti tra azione esecutiva per credito fondiario e fallimento (art. 41, comma 2, TUB)	539
8.6.	L'art. 41, comma 2, TUB nel concordato preventivo e nel sovraindebita- mento: cenni	543
8.7.	La provvisorietà delle attribuzioni (somme ricavate dall'esecuzione) al creditore fondiario. L'insinuazione al passivo del fallimento del creditore fondiario	544
8.7.1	Ulteriori approfondimenti sull'insinuazione al passivo del falli- mento del creditore fondiario	548
8.8.	Riepilogo rapporti tra esecuzione per credito fondiario e fallimento . . .	551

CAPITOLO VI
LE CENTRALI DEI RISCHI PUBBLICHE E PRIVATE

1.	Finalità e disciplina della Centrale dei rischi gestita da Banca d'Italia	554
2.	Natura riservata dei dati della Centrale dei rischi	555
3.	Accesso ai dati della Centrale dei rischi	556
4.	Intermediari tenuti all'obbligo di segnalazione	557
5.	Responsabilità degli intermediari partecipanti e affidabilità delle informazioni	558
6.	Rilevazione mensile e inframensile delle posizioni di rischio	559
7.	Natura dei rischi censiti, soglie di censimento e cessazione della segnalazione	560
8.	Categorie di censimento	562
9.	L'appostazione "a sofferenza"	563
9.1.	La valutazione dello stato di insolvenza	567
9.2.	Casistica giurisprudenziale segnalazione "a sofferenza"	571
9.3.	Rapporti tra operazioni di ristrutturazione dei debiti, piani di rientro e segnalazione alla Centrale dei rischi	575
9.4.	L'informativa di prima segnalazione "a sofferenza"	578
9.4.1.	Prima segnalazione "a sofferenza": obbligo di informazione o preavviso?	579
9.4.2.	L'avvertimento di segnalazione "a sofferenza": dichiarazione recettizia	584
9.4.3.	Conseguenze della mancata informativa di prima segnalazione "a sofferenza"	587
10.	Variabili di classificazione della segnalazione: inadempienze probabili, inadempimenti persistenti	591
10.1.	Variabili di classificazione della segnalazione: credito contestato	592
11.	Accordato, accordato operativo, utilizzato	595
12.	Segnalazioni alla Centrale dei rischi e Covid-19	596
13.	Tutela cautelare d'urgenza e illegittima segnalazione alla Centrale dei rischi	598
13.1.	<i>Fumus boni iuris e periculum in mora</i>	601
14.	Illegittima segnalazione alla Centrale dei rischi e responsabilità dell'intermediario	605
14.1.	Segnalazione alla Centrale dei rischi e art. 2050 c.c.	608
14.2.	Il risarcimento (equitativo) del danno	609
14.3.	Nesso di causalità tra illegittima segnalazione e danno (cenni)	612
14.4.	Il danno patrimoniale	613
14.5.	Il danno non patrimoniale	615
14.5.1.	Danno non patrimoniale nei confronti della persona giuridica	617
14.5.2.	La reputazione personale e commerciale: aspetti essenziali	618
14.5.3.	Il risarcimento del danno non patrimoniale	621
14.6.	Profili di carattere processuale	627
15.	Le Centrali dei rischi private (c.d. SIC)	630
15.1.	Le indicazioni del Garante della privacy	631
15.2.	Il primo Codice deontologico per le Centrali dei rischi private	632
15.3.	L'attuale Codice deontologico per le Centrali dei rischi private	633

15.4.	I tempi di conservazione e cancellazione delle informazioni gestite dai SIC	635
15.5.	Come funzionano i Sistemi di informazione creditizia	636
15.6.	Preavviso di imminente registrazione nelle banche dati gestite dai SIC	638
15.6.1.	Ambito di operatività dell'art. 125, comma 3, TUB (obbligo di preavviso)	641
15.6.2.	Il preavviso di segnalazione ai SIC è un atto recettizio	642
15.7.	Diritti dei soggetti segnalati: rettifica e aggiornamento dei dati	644
15.8.	Illegittima segnalazione nei Sistemi di informazione creditizia (rinvio)	645

CAPITOLO VII

FIDEIUSSIONE *OMNIBUS* SCHEMA ABI E ART. 125-*SEXIES* TUB: ASPETTI ESSENZIALI

1.	Fideiussione <i>omnibus</i> , modulistica ABI e Antitrust	647
1.1.	Gli orientamenti della giurisprudenza di merito e dell'ABF.	648
1.2.	La decisione delle Sezioni Unite n. 41994/2021: nullità parziale del contratto di fideiussione.	653
2.	Credito al consumo e rimborso anticipato del finanziamento (art. 125- <i>sexies</i> TUB)	655
2.1.	Il punto di vista della Banca d'Italia e dell'ABF	661
2.2.	Il nuovo art. 125- <i>sexies</i> TUB	663

CAPITOLO VIII

ASPETTI DI RILEVANZA PROCESSUALE DEL CONTENZIOSO BANCARIO

1.	Le azioni esperibili dalla banca e dal cliente	667
2.	Il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale	672
2.1.	Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo e mediazione	681
3.	Cartolarizzazione dei crediti: profili sostanziali e processuali	684
3.1.	Il meccanismo pubblicitario (Gazzetta Ufficiale) della cessione dei crediti	687
3.1.1.	Ulteriori rilievi sulla pubblicazione dell'avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale	691
3.1.2.	Quadro di sintesi sul meccanismo pubblicitario della cessione	694
3.2.	La prova della legittimazione attiva della società cessionaria	695
3.3.	La legittimazione passiva della banca cedente: il dibattito giurisprudenziale	701
3.3.1.	Ulteriori rilievi sulla legittimazione passiva della banca cedente	705
3.3.2.	Legittimazione passiva della banca cedente: l'orientamento della giurisprudenza di legittimità	709
3.4.	Il debitore ceduto	711
3.5.	Cartolarizzazione dei crediti: aspetti operativi e di rilevanza processuale	712
3.6.	Cessione di credito e fallimento (cenni)	715
4.	La domanda di accertamento negativo del credito vantato dalla banca	716
5.	La domanda di ripetizione dell'indebito pagamento (art. 2033 c.c.)	721
6.	Una distinzione fondamentale: rimesse solutorie e ripristinatorie	723
7.	Saldo banca o saldo ricalcolato?	728
7.1.	Saldo ricalcolato: criticità	731

8.	Ricalcolo del dare/avere nei rapporti di conto corrente e art. 1194 c.c.	735
9.	Fido di fatto: rinvio	738
10.	La rilevabilità d'ufficio delle nullità contrattuali e la modifica della domanda giudiziale	738
11.	La prescrizione del diritto alla ripetizione del pagamento indebito	743
11.1.	L'eccezione di prescrizione della banca: specifica o generica? La decisione delle Sezioni Unite n. 15895/2019	747
12.	Oneri assertivi e probatori di banca e cliente	756
13.	L'onere della prova della banca: il decreto ingiuntivo	757
13.1.	L'opposizione a decreto ingiuntivo	761
14.	L'onere della prova del correntista-attore	767
14.1.	Ulteriori rilievi operativi	773
15.	Estratti conto incompleti, rideterminazione del saldo del conto e consulenza tecnica d'ufficio	778
15.1.	Ricostruzione del saldo e metodo contabile c.d. "sintetico"	781
15.2.	Incompleta produzione degli estratti conto: quadro di sintesi della giurisprudenza di legittimità	784
16.	Il c.d. principio di vicinanza della prova	786
16.1.	Il principio di vicinanza della prova nel contenzioso bancario: focus giurisprudenziale	790
17.	L'estratto conto bancario: breve rassegna di orientamenti giurisprudenziali	793
18.	La Consulenza Tecnica d'Ufficio (CTU): aspetti essenziali	798
18.1.	La CTU: riepilogo giurisprudenziale	803
19.	La clausola contrattuale di deroga alla competenza territoriale	805
20.	La produzione in giudizio dei decreti ministeriali di rilevazione del tasso soglia	806
21.	Divieto di venire <i>contra factum proprium</i> e contenzioso bancario	812
	<i>Indice analitico</i>	815